



Rosanna Favato alla guida dell'Asp

ORA è ufficiale. Rosanna Favato è la nuova amministratrice unica dell'Asp Città di Bologna. Il via libera è arrivato nell'assemblea dei soci di giovedì, che ha dato strada alla designazione proposta dal sindaco Virginio Merola. La Favato prende il posto di Gianluca Borghi, non confermato un po' a sorpresa dopo il suo primo mandato. Dal 2002 direttrice generale della Fondazione Hospice Maria Teresa Chiantore Seragnoli, vanta un vasto curriculum in materia socio-sanitaria, a cominciare dalla laurea in Economia aziendale e dal master in Economia e Management delle Aziende sanitarie e socio-sanitarie, entrambi alla Bocconi di Milano. L'anno scorso il Comune l'aveva indicata anche per il cda della Fondazione Carisbo, ma alla fine la sua candidatura era sfumata. Il primo cittadino, per ora, non ha ancora spiegato pubblicamente le ragioni di questa scelta, che aveva creato più di un malumore anche all'interno della maggioranza, tanto che alcuni consiglieri del Pd avevano chiesto una riunione di chiarimento: «La faremo, ma sulle nomine decido io: ho il

diritto e dovere di fare quello che mi pare, perché la legge mi permette di farlo», si era limitato a commentare Merola.

RESTA, invece, ancora aperto il nodo del direttore generale: al posto di Elisabetta Scoccati, anche lei in uscita da Asp, resta in pole position il ritorno di Alfonso Galbusera, fino al 2015 direttore amministrativo. Ma la partita potrebbe tornare a riaprirsi. Nel frattempo, Borghi e la Scoccati hanno rivendicato i loro risultati sull'ultimo numero di 'Asp News'. «Si ritengono raggiunti tutti gli obiettivi che avevano portato alla nascita di un'unica Asp cittadina», scrivono i due, sul progetto di unificazione protagonista del loro mandato: «Anzi, in alcuni ambiti si ritiene di essere andati anche oltre». Dunque, concludono, «ora Bologna dispone di un'azienda pubblica di servizi alla persona efficiente, in grado di competere con altri soggetti privati e al contempo svolgere compiutamente e con rigore il ruolo di committenza verso il terzo setto-

re».
Federico Del Prete
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 19%